

INDICE SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	XV
 CAPITOLO PRIMO CARATTERI, COSTITUZIONE E CONFERIMENTI 	
1. I caratteri fondamentali. La limitazione della responsabilità. Le azioni. Le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio	1
2. La società per azioni unipersonale	5
3. L'ammontare minimo del capitale sociale. Il problema della sotto-capitalizzazione	5
4. La costituzione della società per azioni. Forma e contenuto dell'atto costitutivo	7
5. Le condizioni per la costituzione. Il controllo. L'iscrizione. La costituzione per pubblica sottoscrizione	9
6. L'iscrizione nel registro delle imprese. Gli effetti. La società per azioni prima dell'iscrizione. Le azioni prima dell'iscrizione	12
7. La nullità della società per azioni	13
8. I patti parasociali. L'incidenza sugli assetti proprietari e il governo della società. I patti di consultazione e i patti di acquisto delle azioni	15
9. La durata. Il recesso. La pubblicità	16
10. I conferimenti. I conferimenti in danaro. Il socio moroso. I conferimenti in natura e di crediti. Stima dei conferimenti in natura e dei crediti. Altre entità conferibili	18
11. Gli acquisti della società da promotori, fondatori, soci e amministratori	23
12. Le prestazioni accessorie	24
<i>Bibliografia</i>	24

CAPITOLO SECONDO

AZIONI E ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI PARTECIPATIVI

1.	Le azioni. Significati. Flessibilità delle fattispecie. Autonomia e tipicità	33
2.	L'emissione delle azioni. Le azioni senza indicazione del valore nominale. Rilevanza del valore nominale. Il valore nominale minimo. Gli altri valori	35
3.	Indivisibilità delle azioni. Comproprietà: decisioni e nomina del rappresentante comune	37
4.	Categorie di azioni. Insussistenza di un <i>numerus clausus</i> . Nozione aperta di categoria. Il principio di atipicità delle categorie. Superamento del principio di equilibrio tra poteri amministrativi e diritti patrimoniali	38
5.	Le azioni con diversa incidenza delle perdite. Le azioni a favore dei prestatori di lavoro. Le azioni correlate. Le azioni riscattabili	39
6.	Le azioni senza diritto di voto, a voto limitato, a voto condizionato. Le azioni a voto plurimo. Limite massimo di voti e voto scalare	41
7.	Il voto nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio. Le azioni di risparmio nelle società con azioni quotate	42
8.	Pegno, usufrutto e sequestro delle azioni	46
9.	I titoli azionari. Titoli nominativi e al portatore. Il contenuto	47
10.	La circolazione delle azioni. Titoli azionari e titoli di credito	48
11.	Le tecniche di circolazione delle azioni. Il trasferimento dei titoli al portatore e dei titoli nominativi. La consegna. La doppia annotazione. La girata. La legittimazione all'esercizio dei diritti. La responsabilità per azioni non liberate	50
12.	Le azioni dematerializzate e la gestione accentrata degli strumenti finanziari. L'iscrizione nei conti e nel libro soci. Titolarità e legittimazione. Compiti e responsabilità dell'intermediario	51
13.	I limiti statuari alla circolazione. Le clausole di gradimento e di prelazione. Le clausole di intrasferibilità	53
14.	L'acquisto di azioni proprie della società. Le condizioni	56
15.	Acquisti di azioni o quote da parte di società controllate. La sottoscrizione delle azioni proprie. La sottoscrizione di azioni o quote della controllante. La sottoscrizione reciproca. Altre operazioni sulle proprie azioni	58
16.	Le nozioni di controllo e di collegamento	61
17.	L'assunzione di partecipazioni in altre imprese	62
18.	Altri strumenti finanziari partecipativi non rappresentati da azioni, per apporti anche in opera o servizi o a favore dei prestatori di lavoro	64
	<i>Bibliografia</i>	65

pag.

CAPITOLO TERZO
L'ASSEMBLEA

1. L'assemblea. Il ruolo. Il metodo di funzionamento. Competenze. L'assemblea ordinaria. La competenza gestionale. L'assemblea straordinaria. Le assemblee speciali	73
2. La convocazione. Il luogo. Convocazione annuale. Seconda convocazione e convocazioni successive. Pubblicazione dell'avviso. Ordine del giorno. Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea delle società quotate. Assemblea totalitaria. Convocazione su richiesta della minoranza dei soci	77
3. La costituzione e le deliberazioni dell'assemblea. I <i>quorum</i> dell'assemblea ordinaria. I <i>quorum</i> dell'assemblea straordinaria. I <i>quorum</i> rafforzati	80
4. Il diritto di intervento. Il diritto di voto per corrispondenza	83
5. Lo svolgimento dell'assemblea. Il presidente. La rappresentanza assembleare	85
6. Conflitto di interessi. Diritto di informazione e rinvio dell'assemblea. Il verbale delle deliberazioni	87
7. L'invalidità delle deliberazioni assembleari. L'annullabilità. La legittimazione. La tutela risarcitoria. I termini	90
8. Il procedimento di impugnazione. Possesso delle azioni. La sospensione cautelare della deliberazione impugnata. I poteri del giudice del merito. La conciliazione giudiziale	92
9. La nullità. Le cause. I termini di impugnazione. La sostituzione della deliberazione. I diritti dei terzi in buona fede	93
10. La direttiva 2007/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate recepita con il d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 27. La direttiva (UE) 2017/828	96
11. Quadri sinottici	100
<i>Bibliografia</i>	103

CAPITOLO QUARTO
GLI AMMINISTRATORI

1. Sistemi di amministrazione e di controllo. Autonomia societaria e inderogabilità organizzativa	109
2. Gli amministratori. La competenza gestionale. I poteri di rappresentanza. L'oggetto sociale. Le limitazioni	110

	<i>pag.</i>
3. La composizione dell'organo amministrativo. Presidente, comitato esecutivo e amministratori delegati. Le deleghe. Doveri	113
4. Nomina degli amministratori. Pubblicità. Ineleggibilità e decadenza. Incompatibilità. Requisiti soggettivi. Elezione e composizione del consiglio di amministrazione nelle società quotate. Composizione del consiglio di gestione. Requisiti di onorabilità. Divieto di concorrenza. Durata della carica. Cessazione e sostituzione. I compensi degli amministratori	116
5. Le deliberazioni del consiglio. L'invalidità. La nuova disciplina sugli interessi degli amministratori. Obbligo di informazione. Obbligo di astensione dal voto. Impugnazione delle deliberazioni. Responsabilità	124
6. Responsabilità degli amministratori verso la società. Il criterio della diligenza. L'azione sociale di responsabilità. L'azione sociale di responsabilità delle minoranze	131
7. La responsabilità verso i creditori sociali. La responsabilità verso i singoli soci e verso i terzi	136
8. I direttori generali	138
<i>Bibliografia</i>	139

CAPITOLO QUINTO

I CONTROLLI

IL COLLEGIO SINDACALE

1. Il controllo sulla gestione e il controllo contabile. Il collegio sindacale e i revisori legali dei conti	147
2. Il collegio sindacale. Composizione. Ineleggibilità e decadenza. Limiti al cumulo di incarichi. Società quotate. Requisiti di onorabilità e di professionalità. Decadenza nelle società quotate. Nomina. Il sindaco della minoranza. Il presidente. Revoca. Sostituzione. Retribuzione	149
3. Funzioni. Il controllo sulla legalità ed il controllo nel merito. I poteri-doveri. La responsabilità. Riunioni e deliberazioni. La denuncia dei soci al collegio sindacale. Il codice di autodisciplina. Comitato per il controllo interno. <i>Internal audit</i>	153

LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Gli enti di interesse pubblico (all'accuratezza e affidabilità dell'informativa finanziaria). Il revisore legale dei conti. La società di revisione legale. Il collegio sindacale. L'esercizio della revisione	160
2. L'incarico. La revoca e le dimissioni	162

	<i>pag.</i>
3. L'indipendenza. Il corrispettivo. La responsabilità. La prescrizione. Incompatibilità a funzioni cessate. Relazione di trasparenza	165

IL CONTROLLO GIUDIZIARIO

1. La denuncia al tribunale. Il fondato sospetto di gravi irregolarità potenzialmente dannose. La legittimazione. Il procedimento. La nomina di amministratori e sindaci professionisti da parte dell'assemblea. L'ispezione. L'amministratore giudiziario	168
<i>Bibliografia</i>	170

CAPITOLO SESTO

I SISTEMI ALTERNATIVI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO GESTORIO

1. Il sistema dualistico. Profili generali. Il modello tedesco. Funzionalità	175
2. Il consiglio di gestione. Competenze. Struttura. Nomina. L'incarico. Deliberazioni. Obblighi. Responsabilità. L'azione di responsabilità	176
3. Il consiglio di sorveglianza. Struttura. Professionalità e indipendenza. Nomina. L'incarico	179
4. Competenze del consiglio di sorveglianza: funzioni dell'assemblea e del collegio sindacale. Il controllo contabile del revisore legale dei conti	180
5. Il sistema monistico. Profili generali. Il modello anglosassone. Funzionalità	182
6. Il consiglio di amministrazione. Identità e differenze con il sistema tradizionale	183
7. Il comitato per il controllo sulla gestione. Requisiti. Funzioni. Il controllo contabile del revisore legale dei conti	184
<i>Bibliografia</i>	187

CAPITOLO SETTIMO

OBBLIGAZIONI E TITOLI DI DEBITO

1. Il ricorso al capitale di credito. Le obbligazioni. Titoli di credito e strumenti finanziari. Autonomia e imperatività del sistema. Le nuove tipologie di obbligazioni e titoli di debito	189
2. L'emissione delle obbligazioni. Le società legittimate all'emissione. Competenza degli amministratori. Limite. La <i>ratio</i> del nuovo limite. Non operatività del limite	193

	<i>pag.</i>
3. L'organizzazione degli obbligazionisti. L'assemblea. Competenze. Funzionamento. Impugnazione delle deliberazioni. Il rappresentante comune. Nomina. Incarico. Obblighi e poteri del rappresentante comune	197
4. Le obbligazioni convertibili in azioni	199
<i>Bibliografia</i>	201

CAPITOLO OTTAVO

I LIBRI SOCIALI E IL BILANCIO

1. I libri sociali	205
2. Il bilancio di esercizio. I bilanci straordinari. I principi generali. I principi contabili internazionali IAS/IFRS. I principi di redazione	207
3. Lo stato patrimoniale e il conto economico. Articolazioni. Contenuto	211
4. I criteri delle valutazioni	213
5. Il rendiconto finanziario. La nota integrativa. Funzione. Contenuto	216
6. Gli allegati al bilancio. La relazione degli amministratori sulla gestione. Le relazioni dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. La relazione degli organi delegati e del dirigente preposto nelle società quotate. Bilancio in forma abbreviata. Bilancio delle micro-imprese	218
7. La deliberazione di approvazione del bilancio. Pubblicità. Impugnazione	222
8. Riserve. Acconti sui dividendi	223
9. Il bilancio consolidato. Funzione. Le imprese incluse nel consolidamento. Il contenuto. Il controllo	225
<i>Bibliografia</i>	229

CAPITOLO NONO

LE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

1. Le modificazioni dello statuto. Procedimento. Il controllo notarile e il controllo dell'ufficio del registro delle imprese. Iscrizione e pubblicazione	233
2. Il diritto di recesso. Le cause imperative. Le cause dispositive. L'autonomia statutaria. Termini e modalità di esercizio. Criteri di determinazione del valore delle azioni. Procedimento di liquidazione	234

	<i>pag.</i>
3. Le operazioni sul capitale. L'aumento di capitale. Aumento a pagamento. Azioni non liberate. Sottoscrizione e versamenti. Conferimenti di beni in natura e di crediti. Diritto di opzione. Esclusione e limitazione. Aumento gratuito: passaggio di riserve a capitale. Iscrizione nel registro delle imprese. Delega agli amministratori	237
4. La riduzione volontaria del capitale sociale. La riduzione del capitale per perdite. La riduzione del capitale al di sotto del limite legale. Delega agli amministratori	243
5. Quadro sinottico	247
<i>Bibliografia</i>	248

CAPITOLO DECIMO
I PATRIMONI DESTINATI AD UNO
SPECIFICO AFFARE

1. Patrimoni destinati ad uno specifico affare. Le due fattispecie del patrimonio destinato e dei proventi dell'affare destinati al rimborso di un finanziamento. Il fenomeno della separazione patrimoniale. Soggetto unico con più assetti patrimoniali. Vantaggi e svantaggi	253
2. La nozione di affare. Il limite del dieci per cento del patrimonio netto. La deliberazione costitutiva. L'opposizione dei creditori sociali. Pubblicità e trascrizione. Menzione del vincolo di destinazione negli atti	255
3. Libri obbligatori e altre scritture contabili. Bilancio. Strumenti finanziari e assemblee speciali. Il rendiconto finale. Incapienza del patrimonio destinato. Liquidazione	257
4. I finanziamenti destinati. La separazione patrimoniale. Tutela contrattuale e mezzi di conservazione delle garanzie patrimoniali. La revocatoria ordinaria	259
<i>Bibliografia</i>	261